

COMUNICATO STAMPA
APPROVATO DALLA GIUNTA PROVINCIALE
PROGETTO PRELIMINARE
PER INTERVENTI DI FLUIDIFICAZIONE TRAFFICO
SULLA SS 66 TRA PONTE CALCAIOLA E LE PIASTRE

L'Assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Pistoia Mauro Mari comunica che nella seduta di giovedì 3 ottobre, la Giunta Provinciale di Pistoia ha approvato il progetto preliminare riguardanti interventi di fluidificazione del traffico sulla SS 66, nel tratto tra Ponte Calcaiola e Le Piastre (per circa 9 chilometri). Il progetto è stato realizzato dall'Architetto Michela Mochi e dal Geometra Paolo Andreini in collaborazione con il Servizio Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Pistoia, progetto alla cui stesura ha contribuito finanziariamente la Comunità Montana. Il costo complessivo del Progetto, finanziato dalla Regione Toscana, è di Euro 9.616.935,93, progetto che vedrà l'affidamento dei lavori entro la fine del 2003 e il termine dei lavori del 1° lotto entro la fine del 2005. Tutti i lavori del previsto 2° lotto dovranno essere terminati entro il 2007. Il Progetto preliminare sarà disponibile su Internet sul sito della Provincia, www.provincia.pistoia.it, entro la fine del mese.

Per "interventi di fluidificazione del traffico" si intende: rettifiche ed ampliamenti di curve con aumento dei raggi di curvatura, realizzazione di una terza corsia di arrampicamento per i veicoli lenti, varianti del tracciato per eliminare curve a raggio ridotto, miglioramento della visibilità in curva, spostamento di innesti pericolosi. Infatti tra gli interventi prioritari e quindi presumibilmente realizzabili nel primo lotto di lavori ci sono una variante in località La Bianca, una in località Cireglio ed una dopo Cireglio con realizzazione di una corsia supplementare per l'eliminazione di un pericoloso tornante, rettifica di curve in località Ponte Calcaiola, una variante in località Campopiano con realizzazione di un tratto di corsia supplementare.

La strada statale 66 è gestita dalla provincia di Pistoia dal 1° ottobre 2001.

Riguardo all'approvazione del Progetto, il Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi commenta che questa "costituisce un importante passo avanti lungo il percorso volto a migliorare la viabilità per la nostra montagna, ciò reso possibile grazie alle nuove risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana per migliorare la viabilità già di competenza Anas. Dopo tanti anni di immobilismo finalmente le cose cominciano a muoversi ed a farlo nel modo giusto anche grazie al significativo contributo della Provincia e dei suoi tecnici".

Il progetto rientra nel quadro generale degli interventi che hanno come obiettivo il miglioramento del collegamento del capoluogo della Provincia al comprensorio montano relativo ai Comuni di San Marcello Pistoiese, Cutigliano e Abetone con riduzione dei tempi di percorrenza, fluidificazione del traffico e aumento della sicurezza stradale.

L'asse viario dell'attuale SR66 inizia da Firenze, percorre la pianura fino a Pistoia, interrompendosi in corrispondenza dell'abitato cittadino, e riprende con un primo tratto, di circa 9 km., caratterizzato da forti pendenze longitudinali su cui sono presenti una serie di tornanti e raggi di curvatura ridotti.

Il presente progetto si pone l'obiettivo di fluidificare il traffico sulla S.R. 66 in tempi brevi, rimandando la soluzione definitiva del collegamento veloce tra il comprensorio montano e l'area metropolitana a tempi medio-lunghi, con la realizzazione del collegamento tra la SS 64 Porrettana e la SR 66 Pistoiese tra le località Signorino e Pontepetri, di cui sono in corso i primi studi di fattibilità.

Il tratto interessato dai lavori è compreso fra l'estrema periferia di Pistoia in località Ponte Calciola (Km.40+400) ed il Passo del Poggiolino in località "Le Piastre" (Km.49+400), nel Comune di Pistoia. Il suddetto tratto, ad unica carreggiata e doppia corsia, è il più penalizzante per il traffico veicolare perché presenta forti pendenze e raggi di curvatura molto ridotti, in particolare per il transito dei mezzi pesanti. Inoltre i centri abitati, che sono sorti nel tempo lungo tale tratto, costituiscono forte limitazione al livello di servizio della strada.

Le esigenze ed i bisogni da soddisfare sono principalmente quelli dei pendolari che devono spostarsi dalle località montane poste lungo la SR66 Pistoiese e da quelle, più a monte, dei comuni di San Marcello Pistoiese, Cutigliano e Abetone, verso la piana pistoiese. Gli utenti, dovendo percorrere giornalmente queste tratte sia con mezzi privati sia con mezzi pubblici, richiedono la riduzione dei tempi di percorrenza, molto elevati in rapporto alle distanze da coprire, a causa del tracciato tortuoso che comporta rallentamenti nei tratti in curva, scarsa visibilità e conseguente impossibilità di sorpasso dei mezzi pesanti. Analoghi problemi per traffico intenso si manifestano nei giorni festivi in conseguenza dei flussi turistici.

La presenza delle attività produttive poste a monte di "le Piastre" come le attività estrattive, la Sorgente Orticaia, l'Europa Metalli ed altre realtà manifatturiere, contribuiscono a congestionare il traffico con mezzi pesanti.

Nonostante siano in corso approfondimenti per verificare la possibilità di trasferire almeno le merci caratterizzate da una certa periodicità e percorsi medio-lunghi sulla ferrovie Pistoia-Bologna, con accesso dalla stazione di Pracchia, la viabilità in oggetto sarà comunque interessata da un intenso trasporto di merci da e per la realtà metropolitana che giustifica gli interventi proposti.

Con gli interventi del progetto in questione il livello di servizio della strada successivamente all'adeguamento (intendendo per esso il grado di soddisfazione dell'utente rispetto alla sua libertà di manovra, alla sicurezza, alla velocità, al tempo di percorrenza ed al confort di scorrimento) aumenterà in maniera significativa rispetto all'attuale tracciato.

Pistoia 5 ottobre 2002